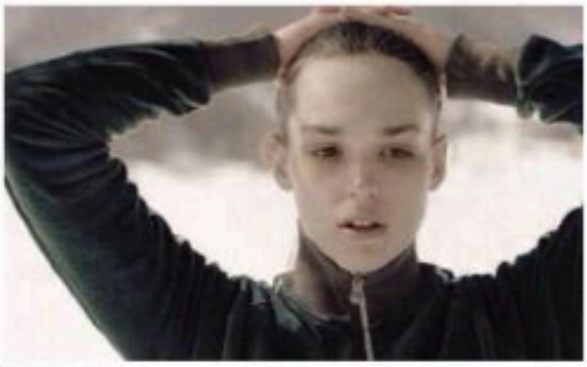
Il debuttante Sanfelice "La mia piccola storia fra Sundance e Berlino"

Applausi al festival Usa per il film "Cloro" del regista italiano che fra qualche giorno sarà alla prestigiosa rassegna tedesca



Sara Serraiocco

SILVIA BIZIO

PARK CITY (UTAH)

Con il suo primo lungometraggio, *Cloro*, Lamberto Sanfelice, regista poco più che trentenne, è l'unico italiano selezionato nel prestigioso festival Sundance. Il film è prodotto dal suo socio Damiano Tieroni e da Ginevra Elkann (nipote di Agnelli) per la Ang Film (sarà distribuito in Italia da Good Films) e lancia come protagonista la giovane Sara Serraiocco. Oltre al Sundance, *Cloro* è stato selezionato dal Festival di Berlino per la sezione Generation, dove sarà proiettato il 7 febbraio. La proiezione di *Cloro* ha registrato il tutto esaurito nello storico cinema Egyptian di Park City, dove è stato accolto da calorosi applausi. Racconta la storia di Jenny (Serraiocco), 17 anni, che sogna di diventare campionessa di nuoto sincronizzato. Ma l'improvvisa morte della madre la costringe ad andare a vivere in una baita sulle montagne dell'Abruzzo con il padre e il fratellino Fabrizio. Ma nella piscina del vicino albergo dove trova lavoro come cameriera, il sogno di tornare a nuotare si ripropone prepotente.

> "È difficile per gli esordienti. Ho girato con pochi soldi tagliando la sceneggiatura"

Da dove nasce questa storia?

«È sempre difficile capire da dove viene l'ispirazione iniziale per una storia — dice Sanfelice — Per me è venuta da un'immagine di qualche anno fa che mi è rimasta nella testa. Vidi una ragazza che mi sembrava troppo giovane per essere una madre, trascinare un bambino per il colletto della giacca verso la fermata dell'autobus. Il bambino si dimenava scalciando e urlando. È stato un attimo, non saprò mai cosa è successo prima né dopo. Questa scena si svolgeva in una stazione sciistica, proprio sotto la partenza della teleferica. Quei due sembravano totalmente fuori luogo, vestiti male, in mezzo a gente con scarponi ai piedi e sci in mano. Ho continuato a pensarci, e da lì è nata la storia».

È stato difficile realizzare il film?

«Sì, mettere in piedi un'opera prima è sempre molto complicato, soprattutto perché io non vengo da un percorso classico e avevamo pochi soldi. Ho dovuto tagliare un po' della sceneggiatura, ma credo sia stato un bene perché mi sono concentrato sulle cose più importanti della storia. Filmitalia ha mandato il film ai selezionatori di Sundance e Berlino. Ho finito di montarlo dieci giorni fa proprio per arrivare qui in tempo».

Dove avete girato?

«A Ostia e in Abruzzo. L'albergo esiste veramente e la baita dove vive Jenny con il padre e il fratello è sopra Sulmona. Ho voluto apposta [...] montagna piutt[...] non una stazione [...] moda, ma un pi[...] nell'Appennino».

Che impression[...] qui al Sundance

«È la mia prima [...] verte come un pa[...] tale abbondanza [...] genere. E anche [...] fuori dal cinema, [...] chilometriche, è [...] baffe che questa [...] sembra un villag[...] venga invaso da [...] mette di buon um[...]

LA POLEMICA/IL CONDUTTORE DI "PIAZZAPULITA" RISPONDE A RENZI

Formigli: "Il premier governi e lasci i talk ai giornalisti"

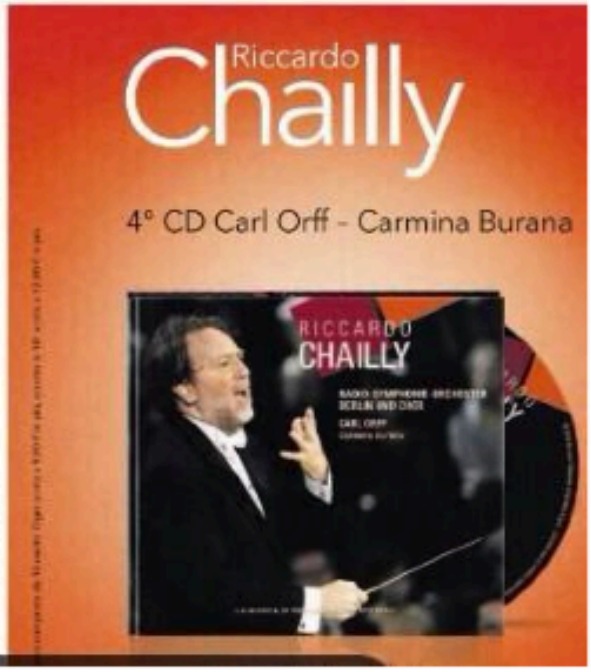
LEANDRO PALESTINI

ROMA. Dopo le telefonate sfuriate di Berlusconi a *Raggio verde* (rissa con Santoro) a *Ballarò* (insulti a Floris) e *L'infedele* (battibecchi con Lerner) lunedì sera Matteo Renzi ha inaugurato con *Piazzapulita* un nuovo corso: quello del tweet sfottò in diretta per ridicolizzare gli sgraditi talk politici. Cinguettando: "Trame, segreti, finti scoop, balle spaziali e retrepensieri: basta una sera alla tv e finalmente capisci la crisi dei talk show in Italia". Maltrattando gli ospiti Stefano Fassina e Oscar Giannino, Vittorio Feltri e Claudio Cerasa, Vittorio Sgarbi e Roberta De Monticelli.

Formigli, cosa non è piaciuto al presidente del Consiglio?

«Quello di Renzi è un tweet sgradevole, ma non ci stracciamo le vesti. Un premier ha molte possibilità di andare in un[...] una domanda sulla presunta crisi dei talk in relazione a un tweet di Renzi. Non credo spetti al Presidente del Consiglio stabilire se questo genere sia in crisi oppure no. Spetta, lo ripeto, al pubblico, quindi al mercato».

Renzi fa lievitare l'audience [...]


Riccardo
Chailly
4° CD Carl Orff - Carmina Burana